Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2024/2051(INI)

24.3.2025

PARERE

della commissione per il controllo dei bilanci

destinato alla commissione per i bilanci

su un rinnovato bilancio a lungo termine per l'Unione in un mondo che cambia (2024/2051(INI))

Relatore per parere: Dirk Gotink

PA_NonLeg

EMENDAMENTI

La commissione per il controllo dei bilanci presenta alla commissione per i bilanci, competente per il merito, quanto segue:

Emendamento 1

Proposta di risoluzione
Visto 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la procedura di discarico e le conclusioni della Corte dei conti europea nelle sue relazioni annuali sull'esecuzione del bilancio dell'UE,

Emendamento 2

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il bilancio dell'Unione***, sostenuto da NGEU,*** è stato determinante per attenuare l'impatto economico e sociale della crisi della COVID-19 e per rispondere agli effetti della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; che il bilancio dell'Unione continua a non essere idoneo, in termini di ***entità***, struttura e norme, a svolgere appieno il proprio ruolo quando si tratta di adeguarsi all'evoluzione delle esigenze di spesa, affrontare gli shock, rispondere alle crisi e dare concreta attuazione al principio di solidarietà;	E. considerando che il bilancio dell'Unione è stato determinante per attenuare l'impatto economico e sociale della crisi della COVID-19 e per rispondere agli effetti della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; che il bilancio dell'Unione continua a non essere idoneo, in termini di struttura e norme, a svolgere appieno il proprio ruolo quando si tratta di adeguarsi all'evoluzione delle esigenze di spesa, affrontare gli shock, rispondere alle crisi e dare concreta attuazione al principio di solidarietà;

Emendamento 3

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che la Corte dei conti europea, nella sua relazione del 2023[1 bis], ha concluso che il tasso di errore nella spesa dell'UE è salito al 5,6 % del bilancio complessivo e ha avvertito che l'aumento del debito europeo sta esercitando una pressione crescente sul bilancio dell'UE;
	[1 bis] Corte dei conti europea, "Relazioni annuali 2023".

Emendamento 4

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che il QFP post-2027 deve inoltre divenire più semplice e trasparente ed essere protetto da abusi, frodi e violazioni dei principi dello Stato di diritto e dei valori dell'Unione;	3. sottolinea che il QFP post-2027 deve inoltre divenire più semplice***, democratico, accessibile*** e trasparente***, migliorando l'efficienza e la rendicontabilità attraverso la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure,*** ed essere protetto da ***corruzione,*** abusi, frodi e ***conflitti di interessi, nonché consentire l'adozione di misure immediate in caso di*** violazioni dei principi dello Stato di diritto e dei valori ***fondamentali*** dell'Unione; ***sottolinea l'importanza di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione; evidenzia che la semplificazione non dovrebbe incidere negativamente sulla trasparenza e dovrebbe andare principalmente a vantaggio dei beneficiari finali e rendere più accessibili le procedure di presentazione delle domande;***

Emendamento 5

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea l'importanza dell'architettura antifrode dell'UE nel contesto del QFP post-2027 e il ruolo cruciale che devono svolgere le istituzioni e gli organismi dell'UE, più precisamente la Corte dei conti, Eurojust, Europol, la Procura europea (EPPO) e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF); chiede finanziamenti sufficienti per tali organismi e li incoraggia a rafforzare la loro cooperazione, in particolare in termini di scambio di informazioni sulle attività criminali/fraudolente in relazione ai fondi dell'UE e di accesso reciproco ai dati; rammenta l'importanza del coordinamento e di una cooperazione rafforzata con i sistemi giudiziari e di polizia degli Stati membri, al fine di combattere più efficacemente le frodi, gli abusi e la criminalità organizzata; insiste sul fatto che la partecipazione all'EPPO deve essere obbligatoria per gli Stati membri che ricevono fondi dell'UE nell'ambito del QFP post-2027, salvo quando la costituzione di uno Stato preveda una clausola di non partecipazione; chiede di esaminare le sinergie e il possibile consolidamento dell'architettura antifrode dell'Unione; sottolinea che l'attuale architettura antifrode si trova ad affrontare sfide quali la frammentazione e la mancanza di un quadro di governance integrato, la sovrapposizione delle competenze, risorse insufficienti e dati inaffidabili, che possono portare alla sottovalutazione delle frodi ai danni delle finanze dell'UE; invita pertanto la Commissione a i) creare un quadro di governance comune per coordinare tutti i soggetti impegnati nella lotta antifrode, ii) attuare un sistema di segnalazione unificato per consolidare le informazioni disponibili, iii) promuovere un maggiore utilizzo degli strumenti digitali per migliorare la raccolta, lo scambio e l'analisi dei dati e iv) rafforzare

	le risorse finanziarie e umane per garantire l'efficacia delle istituzioni antifrode;

Emendamento 6

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. evidenzia che un QFP più semplice e flessibile richiede una maggiore responsabilità parlamentare;	4. evidenzia che un QFP più semplice e flessibile richiede una maggiore ***trasparenza, nonché controllo e*** responsabilità ***rigorosi a livello*** parlamentare; ***ricorda che i cittadini dell'UE devono poter contare sul fatto che i soggetti che eseguono il bilancio dell'UE forniscano loro informazioni in merito a come i fondi sono stati spesi e agli obiettivi conseguiti; ricorda che la trasparenza è essenziale per mantenere la fiducia dei cittadini e che le frodi e l'uso improprio dei fondi sono estremamente dannosi per la conservazione di tale fiducia; invita la Commissione a dotare tutti gli strumenti di finanziamento del QFP post-2027 di solidi meccanismi antifrode che assicurino la protezione del bilancio dell'UE; raccomanda di progredire verso una banca dati accessibile al pubblico che fornisca informazioni in tempo reale sulle dotazioni di bilancio dell'UE e sui risultati della spesa;***

Emendamento 7

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. è convinto che il rafforzamento della competitività, la decarbonizzazione dell'economia e il miglioramento della capacità di innovazione dell'Unione siano	6. è convinto che il rafforzamento della competitività ***e della sicurezza europea***, la decarbonizzazione dell'economia e il miglioramento della

priorità fondamentali per il QFP per il periodo successivo al 2027 e siano essenziali per garantire una crescita a lungo termine, sostenibile e inclusiva e una maggiore resilienza dell'economia e della società;

capacità di innovazione dell'Unione siano priorità fondamentali per il QFP per il periodo successivo al 2027 e siano essenziali per garantire una crescita a lungo termine, sostenibile e inclusiva e una maggiore resilienza dell'economia e della società;

Emendamento 8

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che secondo le stime di Draghi, il divario di investimenti annuo per l'innovazione e le infrastrutture nel periodo 2025-2030 ammonterebbe a 750-800 miliardi di EUR l'anno; rileva che il bilancio dell'Unione, pur non potendo colmare da solo tale carenza, ***deve svolgere un ruolo fondamentale***;	8. sottolinea che secondo le stime di Draghi, il divario di investimenti annuo per l'innovazione e le infrastrutture nel periodo 2025-2030 ammonterebbe a 750-800 miliardi di EUR l'anno; rileva che il bilancio dell'Unione, pur non potendo colmare da solo tale carenza, ***dovrebbe tuttavia sostenere la competitività dell'UE nella misura del possibile***;

Emendamento 9

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che il bilancio dell'Unione deve essere attentamente coordinato con la spesa nazionale e concepito in modo tale che possa efficacemente ridurre i rischi degli investimenti privati, oltre che mobilitarli e far leva sugli stessi, consentendo alle start-up e alle PMI di accedere più facilmente ai fondi; chiede pertanto che nel prossimo QFP ***siano notevolmente rafforzati*** programmi come InvestEU, che garantiscono l'addizionalità e seguono un approccio basato sul mercato e sulla domanda; ritiene che le garanzie di bilancio rappresentino un uso efficace delle	9. ***chiede che il prossimo QFP sia dotato di solide garanzie per prevenire la corruzione e garantire la trasparenza;*** sottolinea che il bilancio dell'Unione deve essere attentamente coordinato con la spesa nazionale e concepito in modo tale che possa efficacemente ridurre i rischi degli investimenti privati, oltre che mobilitarli e far leva sugli stessi, consentendo alle start-up***, alle scale-up*** e alle PMI di accedere più facilmente ai fondi; chiede pertanto che nel prossimo QFP programmi come InvestEU, che garantiscono l'addizionalità e seguono un approccio basato sul mercato e sulla domanda***, siano notevolmente rafforzati e***

risorse e ne chiede la semplificazione;	***allineati alle priorità dell'Unione e alla portata delle sfide individuate, e possano mantenere un approccio meno avverso al rischio per stimolare realmente l'innovazione***; ritiene che le garanzie di bilancio rappresentino un uso efficace delle risorse***, se associate a misure anticorruzione efficaci,*** e ne chiede la semplificazione;

Emendamento 10

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. insiste sul fatto che nel prossimo QFP si debba fare di più per massimizzare il potenziale del ruolo del Gruppo Banca europea per gli investimenti – accanto ad altri istituti finanziari internazionali e nazionali – nella concessione di prestiti in ambiti politici strategici, quali i progetti per il clima e, di recente, i progetti di difesa a duplice uso;	10. insiste sul fatto che nel prossimo QFP si debba fare di più per massimizzare il potenziale del ruolo del Gruppo Banca europea per gli investimenti – accanto ad altri istituti finanziari internazionali e nazionali – nella concessione di prestiti ***e servizi di consulenza*** in ambiti politici strategici, quali i progetti per il clima e, di recente, i progetti di difesa a duplice uso;

Emendamento 11

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. sottolinea che per competere con gli altri principali attori globali, l'economia europea deve inoltre divenire più competitiva e resiliente sul versante dell'offerta investendo maggiormente nell'autonomia strategica aperta dell'Unione tramite una politica industriale rafforzata e un'attenzione particolare ai settori strategici e alle tecnologie critiche per ridurre la dipendenza dai paesi terzi;	16. sottolinea che per competere con gli altri principali attori globali, l'economia europea deve inoltre divenire più competitiva e resiliente sul versante dell'offerta investendo maggiormente nell'autonomia strategica aperta dell'Unione tramite una politica industriale rafforzata***, mirata e coordinata*** e un'attenzione particolare ai settori strategici e alle tecnologie critiche per ridurre la dipendenza dai paesi terzi;

Emendamento 12

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. rileva che la sicurezza alimentare è una componente fondamentale dell'autonomia strategica e che il prossimo QFP deve continuare a sostenere i settori dell'agricoltura e della pesca dell'Unione, compresi i giovani agricoltori e pescatori e le piccole aziende operanti in tali ambiti, nonché aiutare i settori a migliorare la protezione del clima e della biodiversità; ***evidenzia il*** ruolo fondamentale della politica agricola comune nell'aumentare la produttività attraverso il progresso tecnico, assicurare un tenore di vita equo agli agricoltori e garantire la sicurezza alimentare; chiede ***un adeguato finanziamento della*** politica agricola comune nel prossimo QFP;	17. rileva che la sicurezza alimentare è una componente fondamentale dell'autonomia strategica e che il prossimo QFP deve continuare a sostenere i settori dell'agricoltura e della pesca dell'Unione, compresi i giovani agricoltori e pescatori e le piccole aziende operanti in tali ambiti, nonché aiutare i settori a migliorare la protezione del clima e della biodiversità; ***prende atto del*** ruolo fondamentale della politica agricola comune nell'aumentare la produttività attraverso il progresso tecnico, assicurare un tenore di vita equo agli agricoltori e garantire la sicurezza alimentare; chiede ***investimenti ripartiti equamente, trasparenti, tracciabili e mirati nella*** politica agricola comune nel prossimo QFP;

Emendamento 13

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ricorda che la coesione sociale, economica e territoriale è un elemento fondamentale dell'integrazione europea ed è essenziale per tenere insieme l'Unione e rafforzare il mercato unico; sottolinea che una politica di coesione più moderna deve seguire un approccio di governance multilivello decentrato e basato sul territorio ed essere fondata sul principio della gestione concorrente e del partenariato, coinvolgendo pienamente gli enti locali e regionali;	18. ricorda che la coesione sociale, economica e territoriale è un elemento fondamentale dell'integrazione europea ed è essenziale per tenere insieme l'Unione e rafforzare il mercato unico***, che, secondo la relazione 2025 sul mercato unico e la competitività, presenta ancora un potenziale non sfruttato***; sottolinea che una politica di coesione più moderna deve seguire un approccio di governance multilivello decentrato e basato sul territorio ed essere fondata sul principio della gestione concorrente e del partenariato, coinvolgendo pienamente gli enti locali e regionali***, nonché altri***

	portatori di interessi pertinenti; ritiene che la loro partecipazione attiva garantirà un controllo efficace e contribuirà a rafforzare le garanzie contro la corruzione e l'uso improprio dei fondi, rafforzando in tal modo la trasparenza, la responsabilità e la tutela degli interessi finanziari dell'Unione; ricorda l'importanza di affrontare il basso tasso di assorbimento dei fondi di coesione e chiede un approccio più mirato alle esigenze economiche locali e regionali, anche attraverso lo sviluppo di strategie di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione;

Emendamento 14

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ***ricorda*** che l'Unione si è impegnata a conseguire la neutralità climatica entro il 2050, il che impone la decarbonizzazione dell'economia tramite la diffusione di tecnologie pulite, il miglioramento delle infrastrutture energetiche e dei trasporti e alloggi più efficienti sotto il profilo energetico; prende atto che, secondo le stime della Commissione, il fabbisogno di investimenti supplementari per conseguire la neutralità climatica entro il 2050 è pari all'1,5 % del PIL all'anno rispetto al decennio 2011-2020 ***e che il bilancio dell'Unione, pur non essendo in grado da solo di colmare il divario, deve rimanere un contributore importante***;	22. ***osserva*** che l'Unione si è impegnata a conseguire la neutralità climatica entro il 2050, il che impone la decarbonizzazione dell'economia tramite la diffusione di tecnologie pulite, il miglioramento delle infrastrutture energetiche e dei trasporti e alloggi più efficienti sotto il profilo energetico; prende atto che, secondo le stime della Commissione, il fabbisogno di investimenti supplementari per conseguire la neutralità climatica entro il 2050 è pari all'1,5 % del PIL all'anno rispetto al decennio 2011-2020***; rileva l'importanza degli indicatori di prestazione in materia di conseguimento della neutralità climatica al fine di monitorare l'attuazione delle politiche e degli investimenti dell'UE***;

Emendamento 15

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. ricorda che la sicurezza è il fondamento della prosperità e del modello sociale dell'Unione e che ***il*** prossimo QFP ***deve investire in misura nettamente maggiore nella salvaguardia dell'Unione dalle*** innumerevoli minacce con cui si confronta;	25. ricorda che la sicurezza è il fondamento della prosperità e del modello sociale dell'Unione e che ***deve esserle data la massima priorità all'interno del*** prossimo QFP***, tenendo conto delle*** innumerevoli minacce con cui ***l'UE*** si confronta***, come i conflitti geopolitici, le minacce ibride e informatiche e i regimi autoritari che compromettono la libertà, la democrazia e altri fondamentali valori europei***;

Emendamento 16

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. rileva che l'Unione ha svolto un ruolo fondamentale nel raggiungimento di una pace duratura sul proprio territorio e deve continuare a farlo adeguandosi alla realtà della guerra alle sue porte e alla necessità di rafforzare notevolmente le capacità e la prontezza in materia di difesa, ben oltre l'attuale dotazione;	27. rileva che l'Unione ha svolto un ruolo fondamentale nel raggiungimento di una pace duratura sul proprio territorio e deve continuare a farlo adeguandosi ***tempestivamente*** alla realtà della guerra alle sue porte e alla necessità di rafforzare notevolmente le capacità e la prontezza in materia di difesa, ben oltre l'attuale dotazione;

Emendamento 17

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. prende atto che, secondo la presidente della Commissione, il divario di spesa per la difesa ammonta attualmente a 500 miliardi di EUR per il prossimo decennio; ***evidenzia*** che il bilancio dell'Unione da solo non può colmare tale divario, ***ma ha un ruolo importante da svolgere***;	28 prende atto che, secondo la presidente della Commissione, il divario di spesa per la difesa ammonta attualmente a 500 miliardi di EUR per il prossimo decennio; ***osserva*** che il bilancio dell'Unione da solo non può colmare tale divario, ***nonostante la spesa per la difesa e la sicurezza sia una priorità dell'UE,***

	anche in termini di autonomia strategica; invita la Commissione a esaminare la possibilità di consentire investimenti privati e flussi di capitali, nonché partenariati pubblico-privato per colmare il divario di spesa e garantire elevate norme etiche, di trasparenza e di responsabilità;

Emendamento 18

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. ***pone l'accento sull'***importanza del sostegno di bilancio alla mobilità militare, che migliora le infrastrutture per scopi militari e civili a duplice uso e contribuisce in tal modo alle capacità di difesa dell'Unione;	30. ***ribadisce l'***importanza***, nel quadro della NATO,*** del sostegno ***coordinato*** di bilancio alla mobilità militare, che migliora le infrastrutture per scopi militari e civili a duplice uso e contribuisce in tal modo alle capacità di difesa dell'Unione;

Emendamento 19

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. sottolinea che, grazie ai cambiamenti tecnologici, è diventato più facile per gli attori stranieri malintenzionati e opportunistici diffondere disinformazione, interferire nelle elezioni e intensificare gli attacchi informatici contro gli interessi dell'Unione; insiste sul fatto che il prossimo QFP deve investire a favore di una maggiore cibersicurezza; pone l'accento sull'importanza dell'alfabetizzazione digitale e mediatica e del pensiero critico in tal senso e sulla necessità di un continuo sostegno del bilancio dell'Unione alle iniziative in tali ambiti;	33. sottolinea che, grazie ai cambiamenti tecnologici, è diventato più facile per gli attori stranieri malintenzionati e opportunistici diffondere disinformazione, interferire nelle elezioni e intensificare gli attacchi informatici contro gli interessi dell'Unione; insiste sul fatto che il prossimo QFP deve investire a favore di una maggiore cibersicurezza; pone l'accento sull'importanza dell'alfabetizzazione digitale e mediatica e del pensiero critico in tal senso e sulla necessità di un continuo sostegno del bilancio dell'Unione alle iniziative in tali ambiti; ***sottolinea inoltre la necessità di investire nell'istruzione del pubblico in generale affinché sia in grado di***

	individuare le minacce informatiche e navigare nell'ambiente della disinformazione nel mondo odierno;

Emendamento 20

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. sottolinea che il bilancio deve sostenere il ruolo dell'Unione quale principale fornitore mondiale di aiuti allo sviluppo e di finanziamenti per il clima, in linea con gli obblighi e gli impegni internazionali dell'Unione; insiste sul fatto che il bilancio deve continuare a sostenere l'Unione nei suoi sforzi per difendere l'ordine internazionale basato sul diritto, la democrazia, il multilateralismo, i diritti umani e i valori fondamentali;	38. sottolinea che il bilancio deve sostenere il ruolo dell'Unione quale principale fornitore mondiale di aiuti allo sviluppo e di finanziamenti per il clima, in linea con gli obblighi e gli impegni internazionali dell'Unione; insiste sul fatto che il bilancio deve continuare a sostenere l'Unione nei suoi sforzi per difendere l'ordine internazionale basato sul diritto, la democrazia, il multilateralismo, i diritti umani e i valori fondamentali; ***sottolinea la necessità di migliorare la vigilanza e la rendicontazione degli investimenti e delle politiche in questo settore;***

Emendamento 21

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. sottolinea che il sostegno finanziario deve essere subordinato all'attuazione delle riforme e al rispetto dei valori dell'Unione; pone in tal senso l'accento sulla necessità di un solido modello di governance che garantisca la responsabilità, la vigilanza e il controllo parlamentari;	43. sottolinea che il sostegno finanziario deve essere subordinato all'attuazione delle riforme e al rispetto dei valori dell'Unione***, nonché all'attuazione di misure efficaci per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione; rammenta le raccomandazioni della Corte dei conti europea di definire in anticipo obiettivi strategici chiari sulle misure in materia di Stato di diritto per ciascun paese dell'allargamento e chiede che siano introdotti risultati dettagliati per il sostegno preadesione, accompagnati da una metodologia chiara per orientare le decisioni in materia di pagamenti; chiede***

	alla Commissione di introdurre disposizioni rafforzate che diano alle istituzioni dell'Unione una maggiore capacità di controllo sull'uso dei fondi dell'UE negli accordi finanziari con i paesi candidati; pone in tal senso l'accento sulla necessità di un solido modello di governance che garantisca la responsabilità, la vigilanza e il controllo parlamentari***, in particolare una struttura antifrode forte e funzionale***;

Emendamento 22

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
44. sottolinea che il sostegno di preadesione all'Ucraina deve essere ***distinto dall'***assistenza finanziaria per la ricostruzione e la ripresa postbellica, nel cui ambito le necessità sono di gran lunga più consistenti e richiedono uno sforzo internazionale concertato, di cui il sostegno tramite il bilancio dell'Unione dovrebbe costituire una parte importante;	44. sottolinea che il sostegno di preadesione all'Ucraina deve essere ***complementare all'***assistenza finanziaria per la ricostruzione e la ripresa postbellica, nel cui ambito le necessità sono di gran lunga più consistenti e richiedono uno sforzo internazionale concertato, di cui il sostegno tramite il bilancio dell'Unione dovrebbe costituire una parte importante;

Emendamento 23

Proposta di risoluzione
Sottotitolo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti fondamentali, ***valori dell'Unione e*** Stato di diritto	Diritti fondamentali, Stato di diritto ***e altri valori dell'Unione***

Emendamento 24

Proposta di risoluzione
Paragrafo 46

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

46. pone l'accento sull'importanza del bilancio dell'Unione nel promuovere e tutelare la democrazia e i valori dell'UE, valorizzare il patrimonio culturale comune dell'Unione e l'integrazione europea, rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e la partecipazione dei giovani e promuovere i diritti fondamentali, sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali, e lo Stato di diritto; sottolinea l'importanza dell'indipendenza della ***giustizia***, del buon funzionamento delle istituzioni nazionali, ***del sostegno alla*** società civile e della deoligarchizzazione;	46. pone l'accento sull'importanza del bilancio dell'Unione nel promuovere e tutelare la democrazia e i valori dell'UE, ***sanciti dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea,*** valorizzare il patrimonio culturale comune dell'Unione e l'integrazione europea, rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e la partecipazione dei giovani e promuovere i diritti fondamentali, sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali, e lo Stato di diritto***, garantendo nel contempo la tutela degli interessi finanziari dell'Unione attraverso misure anticorruzione e una gestione finanziaria trasparente***; sottolinea l'importanza dell'indipendenza della ***magistratura, inclusa l'azione penale***, del buon funzionamento delle istituzioni ***europee,*** nazionali ***e subnazionali***, ***compresi i mezzi di informazione liberi, indipendenti e pluralisti, di una*** società civile ***pluralista e prospera*** e della deoligarchizzazione; ***sottolinea che solide misure anticorruzione devono essere un pilastro centrale del QFP post-2027; esorta il pieno coinvolgimento del Parlamento nel processo, compreso il suo diritto di accedere alla documentazione pertinente per garantire la trasparenza e la responsabilità durante l'intera procedura;***

Emendamento 25

Proposta di risoluzione
Paragrafo 48

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
48. evidenzia l'importanza di profondi legami tra il rispetto dello Stato di diritto e l'accesso ai fondi dell'Unione nell'ambito dell'attuale QFP; ritiene che la tutela degli interessi finanziari dell'Unione dipenda dal rispetto dello Stato di diritto a livello nazionale; si compiace, in particolare, dell'impatto positivo del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto sulla	48. ***ritiene che il rispetto dello Stato di diritto e di altri valori dell'Unione sia fondamentale per la tutela degli interessi finanziari dell'UE e, pertanto, un prerequisito per accedere ai fondi dell'UE;*** evidenzia l'importanza di profondi legami tra il rispetto dello Stato di diritto e l'accesso ai fondi dell'Unione nell'ambito dell'attuale QFP; ritiene che la

tutela degli interessi finanziari dell'Unione in caso di violazioni sistemiche e persistenti dello Stato di diritto; invita la Commissione e il Consiglio ad applicare il regolamento in modo rigoroso, coerente e senza indebiti ritardi, laddove necessario; sottolinea che le decisioni di sospendere o ridurre i finanziamenti dell'Unione a causa di violazioni dello Stato di diritto devono basarsi su criteri oggettivi e ***non essere ispirate da altre considerazioni, né costituire l'esito di negoziati***;

tutela degli interessi finanziari dell'Unione dipenda dal rispetto dello Stato di diritto a livello nazionale; si compiace, in particolare, dell'impatto positivo del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione in caso di violazioni sistemiche e persistenti dello Stato di diritto; invita la Commissione e il Consiglio ad applicare il regolamento in modo rigoroso, coerente e senza indebiti ritardi, laddove necessario; sottolinea che le decisioni di sospendere o ridurre i finanziamenti dell'Unione a causa di violazioni dello Stato di diritto devono basarsi su criteri oggettivi e ***non discriminatori, garantendo così che tale meccanismo non sia usato come strumento politico e non sia soggetto a tattiche di ricatto da parte di governi che tentano di influenzare le decisioni dell'Unione***; ***chiede un quadro procedurale rafforzato che garantisca obiettività, trasparenza e coerenza e che tuteli i beneficiari finali; esorta il pieno coinvolgimento del Parlamento nel processo, compreso il suo diritto di accedere alla documentazione pertinente per garantire la trasparenza e la responsabilità durante l'intera procedura; prende atto della comparsa di nuovi tipi di violazioni dello Stato di diritto da parte di governi nazionali e invita la Commissione ad affrontare tali sfide in continua evoluzione, a includere una valutazione dello stato di conformità alle norme del mercato unico nella valutazione dello Stato di diritto in ciascuno Stato membro e ad attivare il meccanismo di condizionalità in caso di violazioni strutturali e persistenti, a livello nazionale, che abbiano un impatto negativo sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione; reputa che le condizionalità ex ante e il monitoraggio permanente del loro soddisfacimento svolgano un ruolo fondamentale per la tutela degli interessi finanziari dell'UE;***

Emendamento 26

Proposta di risoluzione
Paragrafo 49

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
49. richiama l'attenzione sulla necessità di un forte collegamento tra lo Stato di diritto e il bilancio dell'Unione post-2027 e accoglie con favore l'intenzione della Commissione di rafforzare i legami tra le raccomandazioni contenute nella relazione annuale sullo Stato di diritto e l'accesso ai fondi tramite il bilancio; invita la Commissione a indicare, nella relazione annuale sullo Stato di diritto a partire dal 2025, in che misura le carenze individuate nei regimi dello Stato di diritto comportino potenzialmente un rischio per il bilancio dell'Unione; si compiace, inoltre, del legame tra il rispetto dei valori dell'Unione e l'esecuzione del bilancio e invita la Commissione a monitorare attivamente il rispetto di tale principio da parte degli Stati membri;	49. richiama l'attenzione sulla necessità di un ***più*** forte collegamento tra lo Stato di diritto ***e gli altri valori dell'Unione*** e il bilancio dell'Unione post-2027 e accoglie con favore l'intenzione della Commissione di rafforzare i legami tra le raccomandazioni contenute nella relazione annuale sullo Stato di diritto e l'accesso ai fondi tramite il bilancio; invita la Commissione a indicare, nella relazione annuale sullo Stato di diritto a partire dal 2025, in che misura le carenze individuate nei regimi dello Stato di diritto comportino potenzialmente un rischio per il bilancio dell'Unione; si compiace, inoltre, del legame tra il rispetto dei valori dell'Unione e l'esecuzione del bilancio e invita la Commissione a monitorare attivamente il rispetto di tale principio da parte degli Stati membri ***e di intervenire rapidamente in caso di mancato rispetto***;

Emendamento 27

Proposta di risoluzione
Paragrafo 50

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
50. chiede il consolidamento di un affidabile pacchetto di strumenti ***per*** lo Stato di diritto, sulla base delle attuali disposizioni in materia di condizionalità nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e delle condizioni abilitanti orizzontali di cui al regolamento recante disposizioni comuni; sottolinea la necessità di maggiore trasparenza e coerenza per quanto concerne	50. chiede il consolidamento di un affidabile pacchetto di strumenti ***che contempli*** lo Stato di diritto ***e gli altri valori dell'Unione***, sulla base delle attuali disposizioni in materia di condizionalità nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e delle condizioni abilitanti orizzontali di cui al regolamento recante disposizioni comuni***[1 bis]*** ***e delle disposizioni pertinenti del regolamento***

l'applicazione degli strumenti a tutela dello Stato di diritto e di un rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo ***nell'applicazione e*** nel controllo di tali misure; insiste inoltre sulla necessità di coerenza tra gli strumenti in sede di valutazione delle violazioni dello Stato di diritto negli Stati membri;	***finanziario e insiste sul fatto che tale pacchetto di strumenti dovrebbe coprire l'intero bilancio dell'UE e garantire che non si verifichino arretramenti in nessuno degli strumenti***; sottolinea la necessità di maggiore trasparenza e coerenza per quanto concerne l'applicazione degli strumenti a tutela dello Stato di diritto e di un rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo nel controllo di tali misure; insiste inoltre sulla necessità di coerenza tra gli strumenti in sede di valutazione delle violazioni dello Stato di diritto negli Stati membri;
	[1 bis] Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159, ELI: **Error! Hyperlink reference not valid..**

Emendamento 28

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
51. ricorda che il regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto stabilisce che i destinatari finali non dovrebbero essere privati dei benefici dei fondi dell'UE in caso di applicazione ***di sanzioni*** ai loro governi; ***ritiene*** che, ad oggi, tale disposizione non sia stata	51. ricorda che il regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto stabilisce che i destinatari finali non dovrebbero essere privati dei benefici dei fondi dell'UE in caso di applicazione ***del meccanismo*** ai loro governi; ***è fermamente convinto*** che, ad oggi, tale disposizione

efficace e sottolinea l'importanza di applicare ***un approccio intelligente in materia di condizionalità affinché*** i beneficiari ***non siano*** penalizzati a causa delle azioni dei loro governi; ***invita*** la Commissione ***a valutare altre soluzioni*** per garantire che gli enti locali e regionali, la società civile e gli altri beneficiari possano continuare a usufruire dei finanziamenti dell'Unione in caso di violazioni dello Stato di diritto da parte dei governi nazionali senza indebolire l'applicazione del regolamento;	non sia stata ***applicata a sufficienza*** e sottolinea l'importanza di applicare ***il meccanismo di condizionalità al fine di tutelare*** i beneficiari ***dall'essere*** penalizzati a causa delle azioni dei loro governi; ***insiste affinché*** la Commissione ***proponga misure specifiche*** per garantire che gli enti locali e regionali, la società civile e gli altri beneficiari possano continuare a usufruire dei finanziamenti dell'Unione in caso di violazioni dello Stato di diritto da parte dei governi nazionali senza indebolire l'applicazione del regolamento;

Emendamento 29

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	51 bis. riconosce il ruolo cruciale delle condizioni abilitanti orizzontali nel regolamento recante disposizioni comuni nel garantire l'applicazione sistematica della Carta dei diritti fondamentali; sottolinea la necessità di rafforzare i meccanismi di monitoraggio e valutazione per migliorare l'applicazione pratica di tali condizioni, garantendo una maggiore trasparenza e la partecipazione dei portatori di interessi al comitato di sorveglianza;

Emendamento 30

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
55. si compiace dell'elaborazione di una metodologia per monitorare la spesa di genere e ritiene che gli insegnamenti tratti dovrebbero essere applicati nel prossimo QFP; evidenzia, nella stessa ottica, la necessità di un netto	***soppresso***

miglioramento delle metodologie di integrazione degli aspetti relativi al clima e alla biodiversità;

Emendamento 31

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	56 bis. riconosce l'importanza di un quadro di monitoraggio chiaro per gli obiettivi orizzontali e trasversali dell'UE, nonché di garantire che gli strumenti di finanziamento siano concepiti per conseguire tali obiettivi; prende atto degli sforzi della Commissione volti a migliorare il monitoraggio e la rendicontazione in riferimento a dette priorità orizzontali, sollecitando tuttavia garanzie più rigorose e tappe fondamentali più chiare per il completamento delle misure in questione; chiede di prevedere un legame più stretto tra le erogazioni e il conseguimento degli obiettivi nei futuri strumenti di finanziamento, unitamente a misure proattive per attenuare i rischi di mancato completamento;

Emendamento 32

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	56 ter. invita la Commissione a istituire un quadro per il monitoraggio e la valutazione delle priorità orizzontali dell'UE; sottolinea l'importanza di disporre di solidi quadri di monitoraggio e valutazione della performance al fine di individuare il contributo degli investimenti al conseguimento degli obiettivi orizzontali; invita la

	Commissione a rafforzare il suo impegno a favore dei principi del legiferare meglio per garantire che i futuri strumenti di finanziamento producano risultati misurabili;

Emendamento 33

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. insiste affinché nel periodo successivo al 2027 siano assegnate fin dall'inizio risorse finanziarie e umane sufficienti, in modo che le istituzioni, gli organi e le agenzie decentrate dell'Unione possano garantire un'elaborazione, attuazione e applicazione efficaci ed efficienti delle politiche, siano in grado di continuare ad attrarre le persone migliori provenienti da tutti gli Stati membri, assicurando in tal modo l'equilibrio geografico, e possano disporre di un margine di azione per adeguarsi al mutare delle circostanze;	57. ***ricorda che una pubblica amministrazione europea efficace è un bene pubblico;*** insiste affinché nel periodo successivo al 2027 siano assegnate fin dall'inizio risorse finanziarie e umane sufficienti, in modo che le istituzioni, gli organi e le agenzie decentrate dell'Unione possano garantire un'elaborazione, attuazione e applicazione efficaci ed efficienti delle politiche ***e la tutela degli interessi finanziari dell'Unione***, siano in grado di continuare ad attrarre le persone migliori provenienti da tutti gli Stati membri, assicurando in tal modo l'equilibrio geografico, e possano disporre di un margine di azione per adeguarsi al mutare delle circostanze;

Emendamento 34

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. evidenzia ***che gli*** investimenti iniziali a favore delle infrastrutture informatiche interoperabili e dell'estrazione di dati possono anche generare risparmi sui costi a più lungo termine e migliorare notevolmente l'attuazione delle politiche e il monitoraggio della spesa;	59. ***sottolinea che, se opportunamente gestita, la digitalizzazione può rendere la pubblica amministrazione più efficiente, affidabile e sicura, contribuendo altresì alla tutela degli interessi finanziari dell'UE; sottolinea che una maggiore attenzione alla performance***

presuppone un quadro di monitoraggio più solido e un uso efficace di strumenti quali EDES e ARACHNE al fine di migliorare la trasparenza, il controllo basato sui dati e la governance nell'ambito del QFP post-2027; evidenzia ***l'importanza degli*** investimenti iniziali a favore delle infrastrutture informatiche interoperabili e dell'estrazione di dati ***quale premessa per attuare gli elementi fondamentali della tutela degli interessi finanziari dell'Unione nell'ambito del prossimo QFP e che tali investimenti*** possono anche generare risparmi sui costi a più lungo termine e migliorare notevolmente l'attuazione delle politiche e il monitoraggio della spesa; ***invita la Commissione a migliorare l'interoperabilità per la vigilanza e gli audit dei fondi dell'UE, e a fornire sostegno e strumenti per migliorare le competenze digitali del personale della pubblica amministrazione, sia dell'UE che nazionale, coinvolto nella gestione dei fondi dell'UE;***

Emendamento 35

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 bis. sottolinea l'insufficiente preparazione delle istituzioni e degli organismi dell'UE in materia di cibersicurezza, date le crescenti minacce che li rendono vulnerabili ad attacchi informatici sempre più sofisticati; evidenzia la mancanza di un quadro giuridico comune, l'insufficienza delle risorse e della formazione, le disparità negli investimenti in materia di

cibersicurezza e le lacune nella cooperazione e nella condivisione delle informazioni sugli incidenti di sicurezza informatica; rammenta l'importanza del considerando 14 e dell'articolo 6, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2023/2841[1 bis] e invita la Commissione a continuare a investire in maniera adeguata nella cibersicurezza per raggiungere l'obiettivo indicativo a più lungo termine nell'ordine di almeno il 10 % della spesa informatica totale; invita la Commissione a i) introdurre norme vincolanti in materia di cibersicurezza per tutte le istituzioni e gli organismi dell'UE, ii) aumentare le risorse per il CERT-UE e l'ENISA, iii) rafforzare la cooperazione interistituzionale, iv) dare priorità al sostegno ai soggetti meno maturi sotto il profilo informatico e v) garantire una formazione obbligatoria in materia di cibersicurezza per il personale e i decisori politici; sottolinea inoltre la necessità di migliorare la segnalazione degli incidenti e il coordinamento per rafforzare la ciberresilienza generale dell'UE;

[1 bis] Regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che stabilisce misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (GU L, 2023/2841, 18.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/2841/oj.

Emendamento 36

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
60. sottolinea che il prossimo QFP deve essere concepito in modo da semplificare ***la vita dei*** beneficiari, armonizzare le	60. sottolinea che il prossimo QFP deve essere concepito in modo da semplificare ***le procedure per i*** beneficiari ***finali,***

norme ogniqualvolta possibile e ridurre gli oneri burocratici superflui e deve essere attuato il più vicino possibile alle persone;	***sviluppare la digitalizzazione***, armonizzare le norme ogniqualvolta possibile e ridurre gli oneri burocratici superflui e deve essere attuato il più vicino possibile alle persone; ***è del parere che la riduzione della burocrazia e un efficace controllo di bilancio possano andare di pari passo; insiste pertanto sul fatto che il controllo finanziario dei fondi dell'Unione dovrebbe essere condotto attraverso un meccanismo di segnalazione maggiormente sincronizzato e digitalizzato, al fine di rafforzare la vigilanza finanziaria, consentire un'analisi avanzata dei dati, individuare gli indicatori di rischio e facilitare le valutazioni comparative tra gli Stati membri;***

Emendamento 37

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
61. chiede una reale semplificazione laddove vi siano obiettivi sovrapposti, criteri di ammissibilità divergenti e norme differenti a disciplinare aspetti che dovrebbero essere uniformi tra i programmi; ritiene che una valutazione riguardante quali programmi di spesa includere nel prossimo QFP debba basarsi sugli aspetti summenzionati, sulla necessità di concentrare la spesa su obiettivi strategici chiaramente individuati e sulla logica di intervento politico di ciascun programma;	61. chiede una reale semplificazione laddove vi siano obiettivi sovrapposti, criteri di ammissibilità divergenti e norme differenti a disciplinare aspetti che dovrebbero essere uniformi tra i programmi; ritiene che una valutazione riguardante quali programmi di spesa includere nel prossimo QFP debba basarsi sugli aspetti summenzionati, sulla necessità di concentrare la spesa su obiettivi strategici chiaramente individuati e sulla logica di intervento politico di ciascun programma; ***sottolinea che la trasparenza deve essere garantita e migliorata attraverso una banca dati centralizzata, aggiornata in tempo reale e accessibile al pubblico di tutti i destinatari dei fondi dell'UE, compresi i beneficiari finali dei fondi di coesione e agricoli, al fine di prevenire le frodi e gli usi impropri;***

Emendamento 38

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	61 bis. esprime profonda preoccupazione per la conclusione della Corte dei conti europea nella sua relazione del 2023[1 bis], secondo cui il tasso di errore nella spesa dell'UE è salito al 5,6 % del bilancio complessivo; sottolinea l'avvertimento della Corte dei conti europea, secondo cui l'aumento del debito europeo esercita una pressione crescente sul bilancio dell'UE; esorta la Commissione a esaminare attentamente le conclusioni della Corte dei conti europea e ad attuare pienamente le raccomandazioni delle sue relazioni annuali e speciali per migliorare l'efficienza, la trasparenza e la rendicontabilità della spesa di bilancio dell'UE;
	[1 bis] Corte dei conti europea, "Relazioni annuali 2023".

Emendamento 39

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	61 bis. ritiene che, oltre a solidi meccanismi di controllo, il prossimo QFP dovrebbe concentrarsi in modo specifico su un'ulteriore semplificazione delle procedure per i richiedenti e/o i beneficiari, in particolare i beneficiari più piccoli; è del parere che le priorità della Commissione in materia di deregolamentazione dovrebbero essere percepite anche dai soggetti che richiedono i finanziamenti dell'UE; ribadisce che tale semplificazione non

	dovrebbe andare a scapito di controlli sufficienti, della sana gestione finanziaria e della trasparenza;

Emendamento 40

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
62. insiste sul fatto che un bilancio più semplice deve essere anche un bilancio più trasparente, che consenta un migliore controllo della spesa e riduca i rischi di doppio finanziamento; sottolinea che qualsiasi riduzione dei programmi deve essere compensata da una ripartizione molto più dettagliata del bilancio per linea di bilancio, a differenza di alcune fusioni tra i programmi avvenute nell'ambito dell'attuale QFP, come nel caso dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI-Europa globale), che è un esempio da non seguire; chiede pertanto una ripartizione sufficientemente dettagliata per linea di bilancio per consentire un'adeguata responsabilità e garantire che il processo decisionale nell'ambito della procedura di bilancio annuale sia significativo;	62. insiste sul fatto che un bilancio più semplice deve essere anche un bilancio più trasparente, che consenta un migliore controllo della spesa e riduca i rischi di doppio finanziamento***, uso improprio e frode, senza compromettere la necessaria complementarità tra i fondi dell'UE***; sottolinea che qualsiasi riduzione dei programmi deve essere compensata da una ripartizione molto più dettagliata del bilancio per linea di bilancio, a differenza di alcune fusioni tra i programmi avvenute nell'ambito dell'attuale QFP, come nel caso dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI-Europa globale), che è un esempio da non seguire; chiede pertanto una ripartizione sufficientemente dettagliata per linea di bilancio per consentire un'adeguata responsabilità e garantire che il processo decisionale nell'ambito della procedura di bilancio annuale sia significativo;

Emendamento 41

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	62 ter. sottolinea, in particolare, il rischio di doppio finanziamento, che aumenta con l'introduzione di strumenti basati su finanziamenti non collegati ai costi ed è più elevato quando diversi programmi di

	finanziamento dell'UE con modelli di attuazione, norme e quadri di governance e rendicontabilità diversi sono utilizzati per finanziare misure e azioni analoghe durante lo stesso periodo; invita la Commissione ad allineare le norme e i quadri di governance e rendicontabilità; sottolinea la necessità ex ante di evitare il doppio finanziamento attraverso una chiara demarcazione dei tipi di azioni che possono essere finanziati dai diversi strumenti; ribadisce, a tale proposito, la maggiore necessità di individuare doppi finanziamenti mediante un sistema di informazione e sorveglianza unico, integrato e interoperabile, come previsto dal regolamento finanziario;

Emendamento 42

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	62 quater. deplora il fatto che la Commissione abbia respinto le raccomandazioni che invitavano a chiarire la definizione di doppio finanziamento nell'ambito dei modelli di finanziamenti non collegati ai costi e a rafforzare i requisiti di controllo; ritiene che si debba intervenire sia sulla dimensione dei costi che su quella della performance per un'efficace attenuazione dei rischi; esorta la Commissione a formalizzare i requisiti minimi di controllo e a garantirne l'applicazione coerente al livello dei beneficiari, al fine di salvaguardare i fondi dell'UE e rafforzare la vigilanza in tutti gli Stati membri;

Emendamento 43

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	62 quinquies. riconosce l'importanza del coordinamento tra i programmi e gli strumenti di finanziamento a fronte delle complessità introdotte dal dispositivo per la ripresa e la resilienza e dai modelli di finanziamenti non collegati ai costi; invita la Commissione ad affrontare tali sfide in modo proattivo nel QFP post-2027, istituendo solidi meccanismi di condivisione dei dati e allineando la rendicontazione dei vari strumenti di finanziamento nell'ottica di rafforzare la vigilanza e la rendicontabilità;

Emendamento 44

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	62 sexies. invita la Commissione a riformare i meccanismi di audit al fine di rafforzare il ruolo della Corte dei conti europea nell'attuazione dei programmi del QFP e nelle sue interazioni con gli organismi nazionali di audit, con particolare attenzione alle tempistiche, agli insegnamenti tratti e alla sussidiarietà;

Emendamento 45

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	62 septies. invita la Commissione ad accrescere la trasparenza del QFP, come pure la consapevolezza dei cittadini al riguardo, attraverso la compilazione e la

	creazione di un quadro di controllo digitale accessibile in tempo reale al pubblico, che illustri in dettaglio l'assegnazione dei fondi, le finalità dei progetti, i risultati e i beneficiari finali;

Emendamento 46

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	62 octies. osserva che la commissione per il controllo dei bilanci (CONT) sta esaminando l'esistenza di convenzioni di sovvenzione che prevedano attività di lobbying dettagliate, finanziate dal programma LIFE nell'ambito del QFP; constata che la Commissione ha adottato orientamenti sul finanziamento delle attività connesse allo sviluppo, all'attuazione, al monitoraggio e all'applicazione della legislazione e delle politiche dell'Unione, in cui chiarisce che tale finanziamento è in linea con l'acquis dell'UE ma potrebbe comportare un rischio reputazionale per l'Unione; invita la Commissione a garantire la piena trasparenza sui destinatari finali dei fondi dell'UE nei diversi settori strategici, nonché a rivedere tutti gli altri programmi del QFP per assicurarsi che siano conformi alle misure adottate dalla Commissione;

Emendamento 47

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
63. ribadisce la sua storica posizione secondo cui tutte le spese a livello dell'UE dovrebbero rientrare nell'ambito di	63. ribadisce la sua storica posizione secondo cui tutte le spese a livello dell'UE dovrebbero rientrare nell'ambito di

competenza dell'autorità di bilancio; chiede pertanto la piena integrazione nel bilancio degli strumenti (parzialmente) fuori bilancio quali il Fondo sociale per il clima, il Fondo per l'innovazione e il Fondo per la modernizzazione, o di quelli che ad essi subentreranno;	competenza dell'autorità di bilancio; chiede pertanto la piena integrazione nel bilancio degli strumenti (parzialmente) fuori bilancio quali il Fondo sociale per il clima, il Fondo per l'innovazione e il Fondo per la modernizzazione, o di quelli che ad essi subentreranno***, al fine di garantire il controllo da parte del Parlamento e assicurare che la Corte dei conti disponga di diritti di audit; ribadisce la richiesta di mandati di audit pubblico per tutti gli strumenti di finanziamento che sostengono le politiche dell'UE, compresi quelli al di fuori del quadro giuridico dell'UE***;

Emendamento 48

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	63 bis. insiste sull'introduzione di misure correttive automatiche nel prossimo QFP, in particolare nei casi in cui siano individuate gravi carenze nei meccanismi di controllo nazionali; invita la Commissione ad adottare un approccio rigoroso in tali casi e a sospendere immediatamente i finanziamenti qualora carenze strutturali e persistenti minaccino la corretta esecuzione finanziaria del bilancio dell'UE, salvaguardando così gli interessi finanziari dell'Unione; sottolinea l'effetto deterrente di questo sistema e, a tale riguardo, richiama l'attenzione sulle rettifiche finanziarie nette che tutelano gli interessi finanziari dell'UE e comportano una perdita diretta per lo Stato membro interessato; chiede orientamenti interni sufficienti sulle rettifiche forfettarie per le carenze nei sistemi di controllo degli Stati membri, anche negli strumenti basati sulla performance; esorta la Commissione a insistere maggiormente sull'utilizzo di rettifiche forfettarie in presenza di irregolarità sistemiche, al fine di tutelare

	meglio gli interessi finanziari dell'Unione; sottolinea l'importanza di porre rimedio alle carenze nei meccanismi di recupero al fine di garantire che le irregolarità siano adeguatamente individuate e gestite; evidenzia la necessità di includere, nei futuri strumenti di finanziamento, disposizioni e garanzie solide in materia di recupero per attenuare i rischi di misure incomplete, doppio finanziamento o azioni illecite;

Emendamento 49

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	63 ter. invita la Commissione a fornire informazioni dettagliate, trasparenti e pubblicamente accessibili sulle spese irregolari accertate e sulle relative misure correttive adottate; sottolinea che una rendicontazione adeguata e trasparente è essenziale per una vigilanza e una rendicontabilità efficaci; insiste sulla fondamentale necessità di far coincidere gli esborsi con il conseguimento di traguardi e obiettivi nell'ambito di strumenti quali il dispositivo per la ripresa e la resilienza; insiste sulla necessità di rafforzare i meccanismi volti a garantire l'assenza di doppi finanziamenti, in particolare nei modelli di finanziamento semplificati, come i finanziamenti non collegati ai costi, estendendo la copertura degli audit sia alla dimensione dei costi che a quella della performance;

Emendamento 50

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	63 quinquies. deplora lo svincolo di fondi dell'UE a favore di uno Stato membro oggetto di una procedura nell'ambito del meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto, nonostante le notevoli carenze del paese in materia di indipendenza della magistratura e quadri anticorruzione; esorta la Commissione a garantire che i fondi dell'UE raggiungano efficacemente la popolazione; invita la Commissione a sospendere sistematicamente i fondi dell'UE attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione in caso di violazioni gravi e persistenti dello Stato di diritto, corruzione, uso improprio dei fondi dell'UE o carenze strutturali e persistenti che compromettono la sana esecuzione finanziaria del bilancio dell'UE;

Emendamento 51

Proposta di risoluzione
Paragrafo 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
64. segnala che, tradizionalmente, il QFP non è stato concepito con una logica di risposta alle crisi o di flessibilità, ma è stato piuttosto progettato in origine per garantire la prevedibilità degli investimenti a medio termine; fa presente che, in un contesto politico, economico e sociale in rapida evoluzione, tale approccio non è più sostenibile; insiste sulla necessità di una sufficiente capacità interna di risposta alle crisi nel prossimo QFP;	64. segnala che, tradizionalmente, il QFP non è stato concepito con una logica di risposta alle crisi o di flessibilità, ma è stato piuttosto progettato in origine per garantire la prevedibilità degli investimenti a medio termine; ***ricorda che, di conseguenza, il panorama finanziario dell'UE è divenuto frammentario, con strumenti che prevedono fonti di finanziamento e meccanismi di governance diversi;*** fa presente che, in un contesto politico, economico e sociale in rapida evoluzione, tale approccio non è più sostenibile; insiste sulla necessità di una sufficiente capacità interna di risposta alle crisi nel prossimo QFP; ***sottolinea che, sebbene sia fondamentale rispondere alle crisi, è necessario che ciò avvenga nel***

	pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, e che gli strumenti introdotti in circostanze urgenti dovrebbero integrare, nella loro progettazione, i rispettivi criteri di valutazione applicabili all'erogazione dei fondi; chiede un'adeguata valutazione preliminare di tutti gli strumenti finanziari (re)introdotti nel QFP post-2027, con particolare attenzione alla loro progettazione, necessità nonché al loro allineamento agli obiettivi dell'UE; chiede il pieno controllo parlamentare sugli strumenti fuori bilancio e sui fondi speciali, in modo da garantire che tutte le spese dell'UE siano soggette al controllo democratico e che nessuno strumento finanziario eluda il controllo parlamentare;

Emendamento 52

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
67. sottolinea che il QFP deve disporre di margini sufficienti nell'ambito di ciascuna rubrica per garantire che nuovi strumenti od obiettivi di spesa concordati nel corso del periodo di programmazione possano essere accolti senza erodere i finanziamenti destinati ad altri obiettivi strategici o senza intaccare la capacità di risposta alle crisi;	***soppresso***

Emendamento 53

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	67 bis. osserva che programmi e progetti diversi potrebbero avere tempi di attuazione diversi; mette in guardia contro gli obblighi amministrativi

	eccessivamente onerosi associati alla modifica di tali programmi o progetti; insiste sulla necessità di una destinazione flessibile dei finanziamenti, in modo che i fondi possano essere riassegnati se non vengono spesi per il progetto previsto (obbligo di utilizzo pena la perdita definitiva);

Emendamento 54

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	69 bis. sottolinea che i meccanismi di risposta alle crisi dell'UE hanno mostrato lacune in materia di monitoraggio, rendicontabilità e pianificazione a lungo termine; esorta la Commissione a migliorare la trasparenza e il monitoraggio della performance, garantendo indicatori armonizzati e una vigilanza in tempo reale; sottolinea la necessità di un maggiore controllo parlamentare sui fondi destinati alle crisi e di maggiore chiarezza per quanto riguarda le condizionalità, al fine di allineare le misure di emergenza agli obiettivi strategici a lungo termine dell'UE;

Emendamento 55

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	71 bis. chiede, a tale proposito, che la durata del bilancio del QFP sia ridotta da sette a cinque anni per aumentare la flessibilità e la rendicontabilità e per essere maggiormente sincronizzata con il mandato delle istituzioni dell'UE;

Emendamento 56

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	71 bis. ritiene che, alla luce delle importanti modifiche e semplificazioni previste, sia ancora più necessario adeguare il regolamento finanziario a un metodo di lavoro completamente nuovo nel QFP post-2027, parallelamente all'adozione del regolamento sul quadro finanziario pluriennale; si attende che la Commissione garantisca che il prossimo QFP, compresi i programmi di spesa, continui ad essere allineato al regolamento finanziario (rifusione); evidenzia, in tale contesto, l'obbligo stabilito dalla rifusione del regolamento finanziario, che impone alla Commissione e agli Stati membri, nell'esecuzione del bilancio dell'UE, di garantire la conformità alla Carta dei diritti fondamentali e di rispettare i valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TFUE;

Emendamento 57

Proposta di risoluzione
Paragrafo 72 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	72 bis. invita la Commissione a concentrarsi maggiormente sui risultati e sugli esiti nel QFP post-2027, oltre che sulle realizzazioni e sui costi, e a porre maggiormente l'accento sul valore aggiunto transfrontaliero dell'UE; mette in guardia contro l'integrazione di obiettivi politici in un sistema basato sulla performance, giustificando la necessità di

concentrarsi sui risultati e sugli esiti;

Emendamento 58

Proposta di risoluzione
Paragrafo 72 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	72 ter. ritiene che un eventuale passaggio a un approccio maggiormente incentrato sulla performance debba basarsi su un quadro di riferimento della performance chiaro e affidabile, in cui la spesa dell'UE sia chiaramente attribuita agli obiettivi perseguiti, sia ex ante sulla base di stime che ex post sulla base delle spese effettive, aspetto che dovrebbe essere chiaramente indicato nelle relazioni della Commissione sui progressi e sulla performance; ritiene che ciò dovrebbe riflettersi nelle basi giuridiche del QFP post-2027 per consentire alla Commissione di raccogliere tali informazioni dagli Stati membri;

Emendamento 59

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
75. fa presente che qualsiasi applicazione di un modello di attuazione simile a quello del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel prossimo QFP dovrebbe correggere le carenze fondamentali del dispositivo, coinvolgendo gli enti regionali e locali, dalla progettazione alla realizzazione, attraverso un approccio di governance multilivello e basato sul territorio, garantendo la dimensione transfrontaliera dei progetti di investimento, concentrandosi sui risultati e sull'impatto piuttosto che ***sul rendimento***, assicurando la piena trasparenza riguardo	75. fa presente che qualsiasi applicazione di un modello di attuazione simile a quello del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel prossimo QFP dovrebbe correggere le carenze fondamentali del dispositivo, ***consentendo un quadro di programmazione più flessibile che garantisca solide procedure di appalto pubblico e di sovvenzione, attuando il principio di partenariato,*** coinvolgendo gli enti regionali e locali ***e altri portatori di interessi pertinenti***, dalla progettazione alla realizzazione, attraverso un approccio di governance multilivello e basato sul

ai destinatari finali della spesa dell'Unione e salvaguardando il ruolo del Parlamento europeo in qualità di legislatore, autorità di bilancio e di discarico, nonché di autorità preposta a chiedere conto all'esecutivo del suo operato;	territorio, garantendo la dimensione transfrontaliera dei progetti di investimento ***e dei progetti transfrontalieri di per sé***, concentrandosi sui risultati e sull'impatto piuttosto che ***sugli esiti***, ***garantendo la disponibilità dei dati pertinenti per la misurazione delle prestazioni e di una singola pista di controllo,*** assicurando la piena trasparenza riguardo ai destinatari finali della spesa dell'Unione e salvaguardando il ruolo del Parlamento europeo in qualità di legislatore, autorità di bilancio e di discarico, nonché di autorità preposta a chiedere conto all'esecutivo del suo operato; ***rammenta l'importanza di una chiara definizione dei traguardi e degli obiettivi;***

Emendamento 60

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 bis. ritiene che la trasparenza sia fondamentale per garantire che i fondi dell'UE conseguano i loro obiettivi e raggiungano i beneficiari finali e/o i destinatari previsti; evidenzia la necessità di individuare e riferire in merito ai reali beneficiari finali di tutti i fondi dell'UE per mantenere la fiducia pubblica e consentire al Parlamento di svolgere efficacemente il suo ruolo di autorità di discarico; ribadisce la preoccupazione per l'interpretazione data dalla Commissione e dagli Stati membri della definizione di "destinatario finale" dei finanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che non è in linea con l'accordo dei negoziati sul piano REPowerEU, e sostiene che i ministeri, gli enti pubblici e le altre amministrazioni aggiudicatrici non possono essere elencati quali destinatari finali dei finanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza; esprime inoltre preoccupazione

per le conclusioni della Corte dei conti relative al rischio di finanziamenti irregolari e doppi e di finanziamento di spese di bilancio ricorrenti che non sono in linea con la base giuridica del dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea che un solido meccanismo volto a prevenire il doppio finanziamento e a garantire la rendicontabilità deve essere integrato a livello centrale in tutti gli strumenti di finanziamento ed essere applicabile alla totalità degli stessi, in particolare nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza e del modello di finanziamenti non collegati ai costi;

Emendamento 61

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 ter. ribadisce la sua posizione secondo cui il coinvolgimento delle autorità regionali e locali, come pure di altri portatori di interessi pertinenti, è fondamentale per l'elaborazione e l'attuazione di qualsiasi approccio nazionale al prossimo QFP;

Emendamento 62

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 bis. prende atto dell'intenzione della Commissione di concentrarsi maggiormente sull'esecuzione del bilancio dell'UE basata sulla performance, che necessita di un'attenta scelta e definizione di indicatori chiaramente collegati agli obiettivi di finanziamento, sulla base di un'approfondita valutazione d'impatto ex

ante, di un monitoraggio e di valutazioni ex post; è del parere che il passaggio a un approccio incentrato sulla performance basato sul dispositivo per la ripresa e la resilienza implichi la soluzione dei problemi individuati nell'attuazione del dispositivo, come riconosciuto dalla Commissione, e che altrimenti esso non possa essere utilizzato come modello; osserva che tra questi problemi figurano una rendicontabilità limitata e una scarsa comprensione a livello di UE della conformità alle norme e ai regolamenti (dell'UE) nell'attuazione dei suoi fondi, una scarsa trasparenza per quanto riguarda i destinatari finali, un limitato valore aggiunto dell'UE, dovuto in particolare al numero ridotto di progetti transfrontalieri, e il limitato coinvolgimento degli enti subnazionali, in particolare degli enti locali e regionali, nell'elaborazione e nell'attuazione dello strumento; chiede che si continui a prestare attenzione alla performance, senza che ciò vada a scapito dei controlli e di una sana gestione finanziaria; sottolinea la necessità di soluzioni informatiche più centralizzate, integrate e interoperabili per automatizzare la segnalazione e garantire l'affidabilità e l'accuratezza dei dati senza creare ulteriori oneri amministrativi; sottolinea l'importanza di controllare la regolarità delle spese anche nell'ambito del nuovo QFP, al fine di contrastare gli usi impropri e le frodi; è pertanto del parere che, anche in caso di passaggio a un sistema maggiormente orientato ai risultati e all'impatto, sia necessario controllare la regolarità delle spese; sottolinea che garantire la piena tutela degli interessi finanziari dell'Unione nell'ambito della programmazione di bilancio basata sui risultati necessiterà di un attento equilibrio tra i requisiti in termini di verifica e controllo e gli oneri amministrativi imposti agli Stati membri e ai beneficiari; sottolinea che l'attuazione dell'approccio di audit unico e

	l'istituzione di un punto di contatto unico presso la Commissione per gli Stati membri e la Corte dei conti europea, come ad esempio FENIX, consentirebbero di ridurre gli oneri amministrativi, consolidando e coordinando al contempo le responsabilità di audit;

Emendamento 63

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 quater. sottolinea la necessità di approcci su misura per gli Stati membri; ritiene di fondamentale importanza che la Commissione mantenga un forte approccio orizzontale per prevenire la "nazionalizzazione" delle politiche dell'Unione, che porterebbe a 27 approcci nazionali il cui insieme non costituirebbe un approccio dell'Unione e comporterebbe una disparità di trattamento tra gli Stati membri su questioni di natura analoga; osserva che l'esperienza finora maturata con i piani nazionali per la ripresa e la resilienza non è stata positiva, non essendo stato sempre possibile quantificare il contributo di ciascuno Stato membro agli obiettivi dell'UE a causa dell'incomparabilità dei dati o della loro mancanza, e che gli Stati membri più grandi con maggiori risorse di bilancio sono trattati in modo diverso rispetto a quelli più piccoli con bilanci più limitati; ritiene che il Parlamento dovrebbe essere coinvolto nella definizione di tali approcci nazionali;

Emendamento 64

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 quiquies. osserva che, nel caso degli strumenti basati sulla performance esistenti attuati in regime di gestione diretta, gli Stati membri non sono tenuti a segnalare i casi di sospetta frode nel sistema di gestione delle irregolarità (IMS), come avviene per i fondi attuati in regime di gestione concorrente; invita la Commissione a colmare tale lacuna informativa per i futuri strumenti basati sulla performance, imponendo l'uso dell'IMS o definendo nuovi obblighi di rendicontazione che consentirebbero alle organizzazioni antifrode a livello dell'UE di accedere a tali informazioni provenienti dagli Stati membri;

Emendamento 65

Proposta di risoluzione
Sottotitolo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Un bilancio a lungo termine che dimostri la performance

Emendamento 66

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 sexies. prende atto dell'auspicio della Commissione di porre il QFP post-2027 su una base più solida incentrata sulla performance; prende atto dell'esperienza maturata nell'attuale QFP e in quelli precedenti in materia di quadri

di riferimento della performance utilizzati per definire, misurare e riferire in merito alla performance; ricorda le relazioni della Corte dei conti che hanno esaminato i quadri di riferimento della performance dal punto di vista della conformità o della performance e hanno ripetutamente rilevato carenze analoghe, indipendentemente dal settore di intervento; ricorda che tali carenze riguardavano la definizione inadeguata di indicatori e/o obiettivi di performance, la mancanza di dati disponibili sulla performance per misurare i risultati conseguiti in relazione agli indicatori o agli obiettivi, la scarsa qualità dei dati sulla performance e la mancanza di comparabilità tra i fornitori (ad esempio gli Stati membri); invita la Commissione ad affrontare tali questioni in un quadro di monitoraggio e valutazione della performance per il QFP post-2027, basato sulle priorità politiche della Commissione, tenendo conto nel contempo dei potenziali costi e oneri amministrativi che dovranno essere sostenuti dagli Stati membri, dalle parti interessate e dai promotori dei progetti;

Emendamento 67

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 septies. riconosce che la definizione e il raggiungimento di un accordo su indicatori e/o obiettivi tra la Commissione e gli Stati membri costituisce un processo negoziale e può quindi portare a compromessi di natura politica; teme che ciò possa portare a differenze di trattamento tra gli Stati membri, in particolare tra quelli più grandi e quelli più piccoli; sottolinea, tuttavia, l'importanza di definizioni ex ante chiare e misurabili, perché da esse dipende

	l'esito dell'intero processo di attuazione; sottolinea pertanto la necessità ex ante di definire indicatori e/o obiettivi chiari e misurabili; osserva che gli indicatori e gli obiettivi possono essere definiti a vari livelli, anche come risorse, realizzazioni, risultati e impatti, e che la misurazione del contributo effettivo delle attività dell'Unione varia a seconda del livello, con risorse e realizzazioni che presentano un legame relativamente forte, mentre i risultati e gli esiti sono più difficili da attribuire alle politiche dell'Unione; sottolinea la necessità che il QFP post-2027 disponga di metodologie per individuare il legame tra le attività realizzate nell'ambito delle politiche dell'Unione e i risultati e gli impatti osservati; sottolinea la necessità di allineare le definizioni in tutti i settori d'intervento dell'Unione e, pertanto, la necessità di un efficace quadro di monitoraggio e valutazione della performance;

Emendamento 68

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 octies. ritiene che l'individuazione e la definizione dei dati sulla performance, una volta stabiliti gli indicatori e gli obiettivi, costituisca un impegno più tecnico che richiede notevoli miglioramenti nel QFP post-2027; sottolinea che i dati sulla performance, sia esistenti che nuovi, dovrebbero essere accurati e coerenti per evitare inutili oneri amministrativi e garantire la comparabilità dei dati tra gli Stati membri; invita la Commissione a sfruttare appieno i dati e le conoscenze disponibili presso Eurostat e il Centro comune di ricerca; invita la Commissione a individuare valori di riferimento per gli

indicatori e gli obiettivi prima dell'inizio del QFP post-2027;

Emendamento 69

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 nonies. osserva che per gli strumenti basati sulla performance, i cui pagamenti si basano sul conseguimento di indicatori/obiettivi definiti ex ante, la verifica dell'effettivo conseguimento di tali obiettivi è della massima importanza; ritiene che i meccanismi di verifica concordati possano fare chiarezza sulle azioni e sui risultati tangibili necessari per determinare se un obiettivo è stato raggiunto e se si può procedere al relativo pagamento; ricorda la necessità di consultare adeguatamente tutti i servizi competenti della Commissione al momento della verifica dei risultati raggiunti e di documentare il processo;

Emendamento 70

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. sottolinea che, ad oggi, il bilancio dell'Unione è stato tenuto unicamente a rimborsare gli interessi relativi all'NGEU ***e*** che, a partire dal 2028, sarà inoltre tenuto a rimborsare il capitale; fa presente che, secondo le previsioni, i costi totali per il rimborso del capitale e degli interessi dell'NGEU dovrebbero ammontare a circa 20-30 miliardi di EUR l'anno a partire dal 2028;	78. ***esprime preoccupazione per il fatto che il debito residuo derivante dall'assunzione di prestiti sia stato pari a 458,5 miliardi di EUR alla fine del 2023, pari al 2,7 % del PIL totale dell'UE;*** sottolinea che, ad oggi, il bilancio dell'Unione è stato tenuto unicamente a rimborsare gli interessi relativi all'NGEU ***ma*** che, a partire dal 2028, sarà inoltre tenuto a rimborsare il capitale; fa presente che, secondo le previsioni, i costi totali per il rimborso del capitale e degli interessi dell'NGEU dovrebbero ammontare a circa

	20-30 miliardi di EUR l'anno a partire dal 2028; ***osserva che un indebitamento più elevato rende il bilancio dell'Unione maggiormente vulnerabile agli aumenti dei tassi di interesse; sottolinea, pertanto, che occorre evitare per quanto possibile l'assunzione di nuovi prestiti;***

Emendamento 71

Proposta di risoluzione
Sottotitolo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Un bilancio a lungo termine dotato di risorse adeguate ***e*** finanziato in modo sostenibile	Un bilancio a lungo termine dotato di risorse adeguate***,*** finanziato in modo sostenibile ***e protetto in maniera efficace***

Emendamento 72

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
82. sottolinea che, come descritto in precedenza, le esigenze di bilancio per il periodo successivo al 2027 saranno notevolmente superiore agli importi stanziati per il QFP 2021-2027; insiste pertanto sul fatto che l'Unione sarà in grado di far fronte alle importanti sfide che la riguardano e di conseguire i propri obiettivi strategici soltanto se il prossimo QFP sarà dotato delle risorse necessarie per ***soddisfare le crescenti esigenze di bilancio***;	82. sottolinea che, come descritto in precedenza, le esigenze di bilancio per il periodo successivo al 2027 saranno notevolmente superiore agli importi stanziati per il QFP 2021-2027; insiste pertanto sul fatto che l'Unione sarà in grado di far fronte alle importanti sfide che la riguardano e di conseguire i propri obiettivi strategici soltanto se il prossimo QFP sarà dotato delle risorse necessarie per ***far fronte alle sfide dell'Unione***;

Emendamento 73

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

84. ***ribadisce la necessità di entrate sostenibili e resilienti per il bilancio dell'Unione; richiama l'attenzione sulla tabella di marcia giuridicamente vincolante verso l'introduzione di nuove risorse proprie nell'AII, in cui il Parlamento europeo, il Consiglio e*** la Commissione ***si sono impegnati a introdurre nuove risorse proprie sufficienti per coprire almeno il rimborso del debito dell'NGEU***;	84. ***esprime preoccupazione per il fatto che il debito dell'Unione continua ad aumentare, con buona parte di tale incremento attribuita allo strumento temporaneo per la ripresa NGEU; teme che l'aumento del debito e l'associato incremento degli interessi passivi abbiano conseguenze a lungo termine sulla stabilità di bilancio dell'UE, il che potrebbe comportare una maggiore pressione finanziaria e una ridotta capacità di rispondere alle sfide future o di investire in settori strategici chiave; incoraggia*** la Commissione ***a esaminare le opzioni per ridurre l'onere del debito complessivo***;

Emendamento 74

Proposta di risoluzione
Paragrafo 86

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
86. invita la Commissione a elaborare un bilancio più moderno caratterizzato da un nuovo orientamento di spesa, guidato dalla necessità di equità, ***maggiore*** semplificazione, riduzione degli oneri amministrativi e maggiore trasparenza, anche sul versante delle entrate; sottolinea che le attuali riduzioni e correzioni terminano automaticamente alla fine dell'attuale QFP;	86. invita la Commissione a elaborare un bilancio più moderno caratterizzato da un nuovo orientamento di spesa, guidato dalla necessità di equità, ***maggiori*** semplificazione ***e digitalizzazione***, riduzione degli oneri amministrativi***,*** ***protezione antifrode*** e maggiore trasparenza, anche sul versante delle entrate; ***sottolinea che la semplificazione non può essere conseguita a scapito delle attività di controllo e segnalazione e dovrebbe andare di pari passo con sistemi efficienti di individuazione e segnalazione delle frodi;*** sottolinea che le attuali riduzioni e correzioni terminano automaticamente alla fine dell'attuale QFP;

Emendamento 75

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
88. richiama l'attenzione sull'impegno del Parlamento europeo a svolgere pienamente il proprio ruolo nel corso dell'intero processo; ritiene che la concezione del QFP dovrebbe avvenire dal basso verso l'alto e basarsi sull'ampio coinvolgimento ***dei*** portatori di interessi; sottolinea inoltre la necessità di un dialogo strategico tra le tre istituzioni in vista delle proposte relative al QFP;	88. richiama l'attenzione sull'impegno del Parlamento europeo a svolgere pienamente il proprio ruolo nel corso dell'intero processo; ritiene che la concezione del QFP dovrebbe avvenire dal basso verso l'alto e basarsi sull'ampio coinvolgimento ***di tutti i*** portatori di interessi ***pertinenti e degli enti locali e regionali***; sottolinea inoltre la necessità di un dialogo strategico tra le tre istituzioni in vista delle proposte relative al QFP; ***sottolinea che tutte le istituzioni dell'UE coinvolte nei negoziati sul QFP devono garantire elevati standard di trasparenza e responsabilità;***

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE
DA CUI IL RELATORE PER PARERE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

Il relatore per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Approvazione	18.3.2025
Esito della votazione finale	+: 22 –: 6 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Georgios Aftias, Arno Bausemer, Gilles Boyer, Olivier Chastel, Caterina Chinnici, Tamás Deutsch, Dick Erixon, Daniel Freund, Gerben-Jan Gerbrandy, Niclas Herbst, Monika Hohlmeier, Virginie Joron, Kinga Kollár, Giuseppe Lupo, Marit Maij, Claudiu Manda, Csaba Molnár, Fidias Panayiotou, Jacek Protas, Julien Sanchez, Jonas Sjöstedt, Carla Tavares, Tomáš Zdechovský
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Maria Grapini, Erik Marquardt, Bert-Jan Ruissen, Annamária Vicsek
Deputati di cui all'art. 216, par. 7, del regolamento presenti al momento della votazione finale	Andrzej Halicki, Valentina Palmisano, Georgiana Teodorescu

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

22	+
ECR	Bert-Jan Ruissen, Georgiana Teodorescu
NI	Fidias Panayiotou
PPE	Georgios Aftias, Caterina Chinnici, Andrzej Halicki, Niclas Herbst, Monika Hohlmeier, Jacek Protas, Tomáš Zdechovský
Renew	Gilles Boyer, Olivier Chastel, Gerben-Jan Gerbrandy
S&D	Maria Grapini, Giuseppe Lupo, Marit Maij, Claudiu Manda, Csaba Molnár, Carla Tavares
The Left	Jonas Sjöstedt
Verts/ALE	Daniel Freund, Erik Marquardt

6	-
ECR	Dick Erixon
ESN	Arno Bausemer
PfE	Tamás Deutsch, Virginie Joron, Julien Sanchez, Annamária Vicsek

2	0
PPE	Kinga Kollár
The Left	Valentina Palmisano

Significato dei simboli utilizzati:
+ : favorevoli
- : contrari
0 : astenuti